



Montaggio sensori di parcheggio Ibiza 6J

(revisione 1.0 del 12-11-2012)

In questa guida vi sarà spiegato in modo semplice e dettagliato, come montare un kit di sensori di parcheggio aftermarket

ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ

Seguite le indicazioni contenute nella presente guida a vostro rischio e pericolo consapevoli che né l'autore né l'ITC e i suoi membri possono essere ritenuti responsabili di eventuali danni o anomalie verificatesi in qualsiasi momento sulla vostra auto come conseguenza delle azioni svolte seguendo le indicazioni di questa guida.



TABELLE DI COMPATIBILITÀ

Seat Ibiza 6K



1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
NO									

Seat Ibiza 6L



2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
NO						

Seat Ibiza 6J



2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
OK						

CRONOLOGIA MODIFICHE

v 1.0 (12-11-2012): - prima versione.



Montaggio sensori di parcheggio Ibiza 6J

Questo è il kit che ho acquistato con i sensori di colore nero opaco (specificato durante l'acquisto), come potete notare viene fornita anche la fresa $\varnothing 22\text{mm}$ per forare il paraurti.



Il display in funzione e le relative misure (foto presa da internet)

Nel retro si trova il cicalino e un pulsantino che serve per switchare nelle tre modalità:

- 1) beep + display acceso
- 2) solo display acceso (no beep)
- 3) display spento



Come prima cosa iniziamo con l'applicare il nastro gommato sulla parte in plastica non verniciata del paraurti e segnare i punti dove poi forare e applicare i sensori. Si può prendere il margine superiore, dove comincia il paraurti in tinta, per mettere i sensori tutti alla stessa altezza (ho fatto 2 cm dall'alto), mentre per disporli orizzontalmente si può misurare la carreggiata (o la larghezza del paraurti), spostarsi verso il centro di 25-30cm (sulle istruzioni dicono 15-20cm ma il paraurti della Ibiza è molto bombato e installare i sensori a 15cm potrebbe verificarsi il problema di rilevamento degli ostacoli a lato dell'auto; es. entrate nel vostro box auto ma il sensore suona perché rileva la parete laterale e non quella posteriore a cui vi state avvicinando) e segnare il primo punto da forare, fare la stessa cosa dalla parte opposta del paraurti e si ha il secondo foro. Per gli altri due fori misurare la distanza tra i primi due fori e dividere per 3.



Ora siamo pronti per forare con la fresa in dotazione a velocità non elevata, per eliminare eventuali sbavature possiamo usare un taglierino o una lima, con questa operazione faremo in modo che non rimanga spazio tra la battuta del sensore e il paraurti. Forato il paraurti aprimo il portellone, rimuoviamo la moquette e sfiliamo la plastica sulla battuta di esso tirandolo verso l'alto.

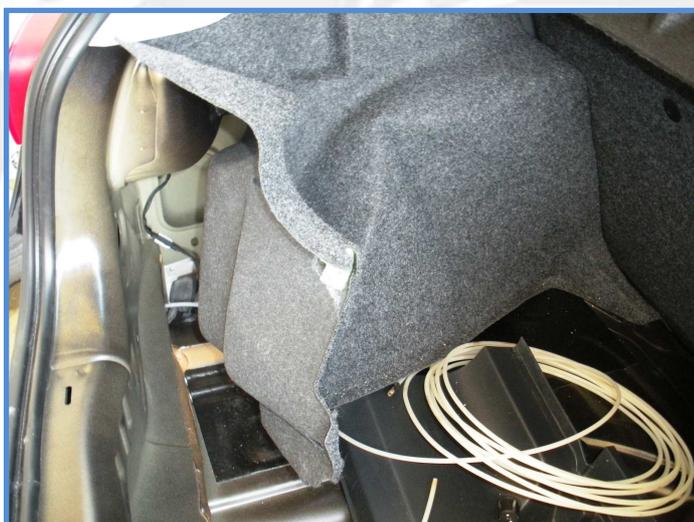




A questo punto possiamo togliere una delle due bocchette a gravità che troverete sotto la copertura in plastica appena sfilata agendo sulle sue quattro clip e spingendola verso l'esterno e adagiandola "all'interno" del paraurti senza ostinarvi nel tentativo di sfilarla. Da questa apertura potremo arrivare agevolmente ai cavi dei sensori installati nel paraurti.



Rimuovere anche non totalmente la moquette laterale sx (lato luce di cortesia per intenderci); per fare ciò bisogna togliere un tappino a pressione nero (ruotarlo di 90° e tirare indietro) e svitare il pomello filettato del fanale.



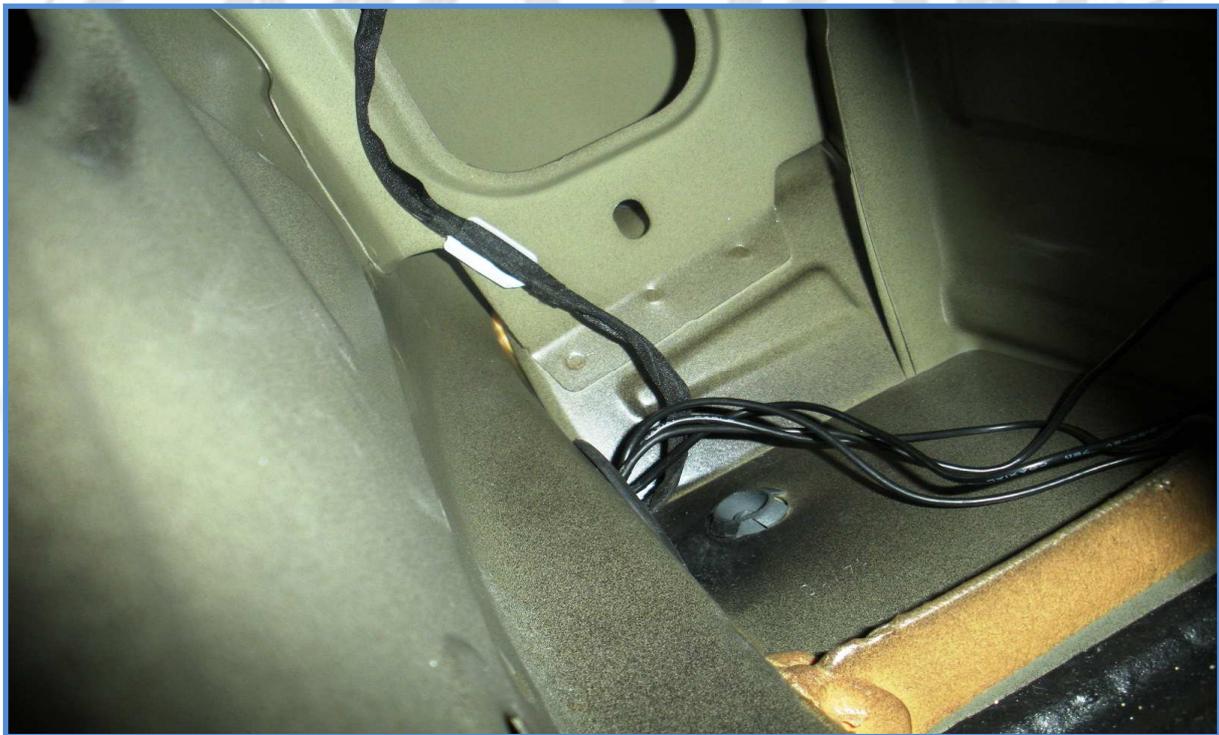


Sotto il faro si trova un passacavi in gomma (è quello dove passa il cavo di alimentazione della luce targa), sganciarlo e infilare nell'apertura un semplice sondino da elettricista e farlo uscire dal buco della bocchetta al centro del paraurti.





Ora inseriamo i sensori nei fori, rispettando il verso (di solito c'è una scritta "up" stampata sul sensore) e rispettando l'ordine dei sensori stessi (ogni sensore è etichettato con una lettera da A a D), infilando prima il filo e facendolo uscire dal buco della bocchetta a gravità tolta precedentemente. Premere sul bordo esterno (non premere al centro) del sensore fino a che non si sente un click e il bordo è arrivato a toccare la plastica del paraurti. Una volta passati i fili dei 4 sensori nel bagagliaio tramite la bocchetta centrale, attaccarli al sondino da elettricisti (o altro) con del nastro isolante. Fatto ciò tirare il sondino facendo attenzione a non far sfregare i fili dei sensori sui bordi della lamiera. Una volta che i cablaggi dei sensori sono usciti del foro del passacavi in gomma sotto al faro, staccarli dal sondino. Praticare un piccolo foro nel passacavi e far passare i cablaggi, uno ad uno poiché i connettori che vanno collegati poi nella centralina sono troppo grandi per farli passare tutti assieme. Rimettere il passacavi in gomma nell'apposito buco e applicare, se si vuole, del silicone attorno i cablaggi in prossimità del foro praticato nel passacavi (il silicone serve solo per evitare che entri la polvere nel bagagliaio qualora si sia praticato un foro troppo grande).

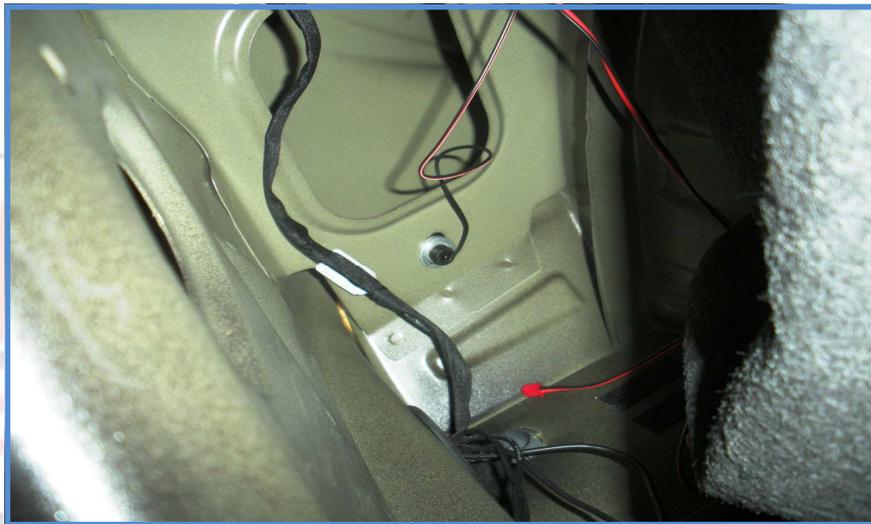




Ora si deve procedere a collegare l'alimentazione della centralina dei sensori di parcheggio. Per fare ciò togliere il fanale sx, sganciando il connettore dal fanale, per poter lavorare meglio; il filo da intercettare è il n°6 (lo trovate scritto sul connettore), quello verde/blu, che non è altro che il filo positivo (+12V) della luce della retromarcia. Nella sede del fanale si trova un altro passacavi in gomma, praticare un piccolo foro nel passacavi e farci passare il filo rosso di alimentazione della centralina. Per collegare il filo rosso con il filo verde/blu si può operare in diversi modi: tramite ruba-corrente, tramite collegamento nello spinotto del fanale oppure, quello che ho scelto io, tagliare il filo verde/blu e saldare a stagno il filo rosso, il tutto ricoperto da una guaina termo-restringente. Ho scelto di tagliare il filo e di ricoprirlo con la guaina perché ho notato che il fanale non ha la guarnizione che batte sulla carrozzeria e quindi può passare acqua (magari quando si porta a lavare l'auto con l'acqua a pressione) tra la sede del fanale e il fanale stesso, dove ci sono i cavi. Ovviamente l'acqua non crea problemi poiché il fanale è sigillato e il passacavi in gomma non la fa entrare nel bagagliaio, ma se ci mettiamo un ruba-corrente per esempio, l'acqua può entrare dentro e ossidare il filo (a meno che non esistano ruba-corrente che possano proteggere il filo dall'umidità ma io non li avevo!). Dopo aver saldato il filo e messa la guaina termo-restringente ricollegare lo spinotto al fanale e rimontare il fanale.



Collegare, ora, il filo nero dell'alimentazione della centralina alla carrozzeria dell'auto; l'asola che si trova vicino al passacavi della luce targa può fare al caso nostro: grattare con un giravite attorno all'asola (altrimenti non viene presa la massa) e avvitarci una vite facendo schiacciare l'estremità del filo nero dalla vite stessa sulla carrozzeria dell'auto.



Posizionare la centralina nella base di appoggio, che si trova vicino all'asola usata per collegare il filo nero dell'alimentazione, utilizzando il velcro o il biadesivo in dotazione.

PS: può capitare, come è successo a me, che la centralina wireless non funzioni appoggiandola nel "verso giusto" sulla base di appoggio. Questo perché molto probabilmente l'antenna wireless è situata nella parte inferiore della centralina e quindi il segnale venga schermato dalla carrozzeria della macchina. Per risolvere il problema basta capovolgere la centralina e il tutto magicamente funziona!!!!!!





Collegare il display all'accendisigari della macchina e provare se funziona il tutto. In alcuni kit non viene fornito il connettore da inserire nell'accendisigari perché si presume che questo venga collegato altrove (es. sensore retromarcia) in modo che si accenda solo all'occorrenza e lasciando libero l'accendisigari per altri usi. Per ora l'ho lasciato collegato all'accendisigari (il display si può spegnere tramite pulsante on-off sul retro) e appena mi scade la garanzia dell'auto procederò alla modifica. Raccogliere i cablaggi dei sensori e posizionarli di fianco alla centralina, rimettere la bocchetta a gravità, la copertura in plastica del gancio del portellone (facendo attenzione alla guarnizione) e infine la moquette. Questo sarà il risultato ottenuto...

